

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 giugno 2024, n. 898

Designazione componente della Sezione regionale pugliese dell'Albo gestori Ambientali, ai sensi dell'art. 212 comma 3 lett. b) del d. lgs. n. 152/2006 e smi

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Crisi Industriali e Politiche di Genere, Avv. Serena Triggiani, sulla base dell'istruttoria espletata dagli uffici del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana e confermata dal Direttore Ing. Paolo Garofoli, riferisce quanto segue.

Premesso che

- con l'art. 212 del d. lgs. n. 152/2006 e smi recante "*Norme in materia ambientale*" è stato istituito, presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (ora Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - MASE), l'Albo nazionale gestori ambientali, cui sono obbligati ad iscriversi gli enti e le imprese che intendono esercitare attività di raccolta, trasporto, commercio ed intermediazione dei rifiuti, di bonifica dei siti e dei beni contenenti amianto; l'iscrizione deve essere rinnovata ogni cinque anni e costituisce titolo per l'esercizio delle attività di raccolta, di trasporto, di commercio e di intermediazione dei rifiuti, mentre per le altre attività l'iscrizione abilita allo svolgimento delle stesse, il cui esercizio è autorizzato dalla Autorità competenti;
- l'Albo è articolato in un Comitato nazionale, con sede presso il medesimo Ministero, ed in Sezioni regionali e provinciali, istituite presso le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura dei capoluoghi di regione e delle province autonome di Trento e di Bolzano;
- i commi 2 e 3 del citato articolo stabiliscono la composizione e le modalità di nomina del Comitato Nazionale e delle sezioni Regionali e Provinciali, che durano in carica per cinque anni. In particolare, per le Sezioni regionali e provinciali è previsto che le stesse vengano istituite con decreto del Ministro dell'ambiente e siano composte:
 - a) dal Presidente della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o da un membro del Consiglio camerale all'uopo designato dallo stesso, con funzioni di Presidente;
 - b) da un funzionario o dirigente di comprovata esperienza nella materia ambientale designato dalla regione o dalla provincia autonoma, con funzioni di vice-Presidente;
 - c) da un funzionario o dirigente di comprovata esperienza nella materia ambientale, designato dall'Unione regionale delle province o dalla provincia autonoma;
 - d) da un esperto di comprovata esperienza nella materia ambientale, designato dal Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- il comma 18 dell'art. 212 precisa che "*I compensi da corrispondere ai componenti del Comitato nazionale dell'Albo e delle Sezioni regionali dell'Albo sono determinati ai sensi dell'articolo 7, comma 5, del decreto del Ministro dell'ambiente 28 aprile 1998, 406*", il quale, a sua volta, stabilisce che "*Con decreto del Ministro dell'ambiente di concerto con i Ministri del tesoro e dell'industria, del commercio e dell'artigianato, sono fissate le indennità di spettanza dei componenti del Comitato nazionale e delle Sezioni regionali. Agli oneri per il funzionamento del Comitato nazionale e delle Sezioni regionali si provvede con le entrate derivanti dai diritti di segreteria e dai diritti annuali di iscrizione*";
- con decreto Ministeriale n. 120 del 3 giugno 2014 recante "*Regolamento per la definizione delle attribuzioni e delle modalità di organizzazione dell'Albo nazionale dei gestori ambientali, dei requisiti tecnici e finanziari delle imprese e dei responsabili tecnici, dei termini e delle modalità di iscrizione e dei relativi diritti annuali*" sono state definite le attribuzioni e le modalità di organizzazione dell'Albo nazionale dei gestori ambientali, nonché i requisiti tecnici e finanziari delle imprese e dei responsabili tecnici, oltre che i termini e le modalità di iscrizione;
- l'art. 4 comma 1 lett. b) del citato decreto precisa che la designazione del funzionario o dirigente regionale debba avvenire con deliberazione della giunta regionale o della giunta provinciale della provincia autonoma;
- gli artt. 5 e 6 del predetto decreto individuano le attribuzioni, rispettivamente, del Comitato Nazionale

e delle Sezioni, assegnando al Comitato Nazionale funzioni di indirizzo e coordinamento e prevedendo che le sezioni Provinciali e Regionali, tenute in ogni caso a conformarsi alle direttive del Comitato nazionale, svolgano le seguenti attività:

- a) ricevono e istruiscono le istanze e le comunicazioni presentate all'Albo e adottano i relativi provvedimenti;
 - b) accettano le garanzie finanziarie richieste per l'esercizio dell'attività, ove previste;
 - c) adottano i provvedimenti di sospensione, di revoca, di decadenza e di annullamento dell'iscrizione;
 - d) effettuano attività informative e formative per i soggetti iscritti all'Albo secondo i criteri stabiliti dal Comitato nazionale e sotto la sua supervisione;
 - e) redigono ed inviano al Comitato nazionale una relazione annuale sull'attività svolta;
 - f) rendono disponibili al Comitato nazionale, in via telematica, i provvedimenti di iscrizione all'Albo, nonché i provvedimenti di sospensione, di revoca, di decadenza, di annullamento e di variazione dell'iscrizione ai fini dell'aggiornamento dell'Albo;
 - g) rilasciano con modalità telematica o, su richiesta, con modalità cartacea i provvedimenti deliberati;
 - h) rilasciano le visure, gli elenchi e le certificazioni relative ai soggetti iscritti all'Albo, avvalendosi degli uffici delle camere di commercio;
 - i) verificano, anche attraverso gli organi di controllo, e indipendentemente dal rinnovo dell'iscrizione di cui all'articolo 22, la sussistenza dei requisiti per la permanenza nell'Albo;
 - l) curano lo svolgimento delle verifiche di cui all'articolo 13 in base alle direttive emesse dal Comitato nazionale;
- l'art. 7 del decreto menzionato, ai commi 5 e 6, stabilisce inoltre che *"Alla copertura dei costi relativi al funzionamento del Comitato nazionale, delle Sezioni regionali e delle Province autonome, nonché dei relativi uffici di segreteria si provvede esclusivamente con le entrate derivanti dai diritti di segreteria e dai diritti annuali d'iscrizione, ai sensi dell'articolo 212, comma 17, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. Con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono fissate le indennità di spettanza dei componenti e del segretario del Comitato nazionale, nonché dei componenti e del segretario delle Sezioni regionali e provinciali senza nuovi e maggiori oneri per la finanza pubblica"*.

Rilevato che

- occorre procedere all'individuazione del componente della Sezione regionale pugliese dell'Albo, la cui designazione, a mente della lettera b) del comma 3 dell'art. 212 del d. lgs. n. 152/2006 e smi è attribuita alla Regione, essendo decorso il termine di cinque anni di permanenza in carica del soggetto precedentemente indicato;
- con nota regionale prot. n. 0106237/2024 era stato designato un dipendente regionale attualmente collocato in aspettativa, per cui si rende necessario procedere all'individuazione di un nuovo componente.

Considerato che

- il citato art. 12 comma 3 lett. b) e l'art. 4 comma 1 lett. b) del DM 120/2014 dispongono che il componente regionale debba essere scelto tra funzionari o dirigenti di comprovata esperienza nella materia ambientale;
- benché le disposizioni sopra menzionate non facciano esplicito riferimento a funzionari o dirigenti incardinati presso l'ente regionale, si ritiene opportuno circoscrivere la scelta ai funzionari o dirigenti attualmente in servizio o che abbiano prestato servizio nei tre anni precedenti alla nomina in oggetto presso le articolazioni regionali cui è ascritta la competenza in materia di ambiente e rifiuti e, segnatamente, la Direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, la Sezione Autorizzazioni Ambientali e la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, in ossequio alla *ratio* sottesa alla norma, dal momento che la rappresentanza degli enti locali e dell'amministrazione centrale è già adeguatamente assicurata dalla previsione che riserva ad UPI ed al MASE la designazione dei relativi delegati in seno alle Sezioni Regionali dell'albo;

- si ritiene congruo limitare la possibile designazione ai dipendenti che prestino o abbiano prestato servizio presso le articolazioni sopra indicate, in quanto tale opzione consente di ritenere integrato il possesso della *“comprovata esperienza in materia ambientale”* postulato dalla normativa di settore di riferimento;
- inoltre, si considera adeguato stabilire il limite dello svolgimento del servizio presso le articolazioni regionali sopra indicate nei tre anni antecedenti alla nomina in considerazione della frequenza degli aggiornamenti della normativa unionale e nazionale in tema di ambiente e rifiuti.

Viste

- le *“Linee Guida per il conferimento da parte della Regione di incarichi in enti, istituzioni e organismi di diritto pubblico e privato”* allegata alla DGR n. 24 del 24 gennaio 2017 che, all’art. 4, prevedono che *“i rappresentanti regionali devono essere in possesso dei requisiti specifici di specializzazione e di titoli di studio ed abilitativi stabiliti dalla normativa di settore e dagli ordinamenti dei soggetti giuridici o degli organismi presso i quali sono nominati, nonché possedere comprovati di professionalità, onorabilità ed esperienza”*;
- la DGR 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *“Agenda di Genere”*;
- la DGR 3 luglio 2023 n. 938 recante *“DGR n.302/2022. Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati”*;
- la Legge Regionale n. 18 del 15/06/2023 avente ad oggetto *“Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti”*.

Ritenuto necessario che la Giunta proceda alla designazione del componente della Sezione regionale pugliese dell’Albo gestori Ambientali, ai sensi dell’art. 212 comma 3 lett. b) del d. lgs. n. 152/2006 e smi, da individuarsi nel novero dei dirigenti o funzionari in possesso di comprovata esperienza in materia ambientale, attualmente in servizio o che abbiano prestato servizio nei tre anni precedenti alla nomina in oggetto presso le articolazioni regionali cui è ascritta la competenza in materia di ambiente e rifiuti e, segnatamente, la Direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, la Sezione Autorizzazioni Ambientali e la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche.

Tutto quanto sopra premesso e considerato, si propone alla Giunta Regionale di procedere alla designazione del componente regionale della Sezione regionale pugliese dell’Albo nazionale gestori Ambientali, ai sensi dell’art. 212 comma 3 lett. b) del d. lgs. n. 152/2006, da individuarsi nel novero dei dirigenti o funzionari in possesso di comprovata esperienza in materia ambientale, attualmente in servizio o che abbiano prestato servizio nei tre anni precedenti alla nomina in oggetto presso le articolazioni regionali cui è ascritta la competenza in materia di ambiente e rifiuti e, segnatamente, la Direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, la Sezione Autorizzazioni Ambientali e la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, stabilendo che l’efficacia della designazione sia subordinata all’acquisizione della dichiarazione sulla insussistenza di cause di incompatibilità e di situazioni di conflitto di interessi, rese da parte del soggetto incaricato, entro 15 giorni dalla notifica del provvedimento di designazione, ai sensi della specifica normativa di settore e delle vigenti disposizioni anticorruzione.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione sull’Albo o sul sito Istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza del cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 e smi, ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della DGR n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta:

- diretto
- indiretto
- X neutro
- non rilevato

**Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs
n. 118/2011 e smi e l.r. n. 28/2001 e smi**

La presente deliberazione non comporta ulteriori implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Crisi Industriali e Politiche di Genere, sulla base delle risultanze istruttorie come sopra illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del presente provvedimento che rientra nella specifica competenza della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. i) della l.r. n. 7/1997 e smi e del DM n. 120/2014 e, segnatamente:

1. **di fare proprio ed approvare** quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato e trascritto;
2. **di designare** il componente regionale della Sezione regionale pugliese dell'Albo nazionale gestori Ambientali, ai sensi dell'art. 212 comma 3 lett. b) del d. lgs. n. 152/2006 e smi, da individuarsi nel novero dei dirigenti o funzionari in possesso di comprovata esperienza in materia ambientale, attualmente in servizio o che abbiano prestato servizio nei tre anni precedenti alla nomina in oggetto presso le articolazioni regionali cui è ascritta la competenza in materia di ambiente e rifiuti e, segnatamente, la Direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, la Sezione Autorizzazioni Ambientali e la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche;
3. **di stabilire** che l'efficacia della designazione è subordinata all'acquisizione della dichiarazione sulla insussistenza di cause di incompatibilità e di situazioni di conflitto di interessi, resa da parte del soggetto incaricato, entro 15 giorni dalla notifica del presente provvedimento, ai sensi della specifica normativa di settore e delle vigenti disposizioni anticorruzione;
4. **di stabilire** che il presente atto venga notificato, a cura del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, al dipendente designato e comunicato al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, al Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza nonché al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica per l'adozione dei provvedimenti di competenza del predetto Dicastero;
5. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP, sezione prima, ai sensi della normativa vigente.

I sottoscritti attestano che il procedimento affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La funzionaria EQ

Dott.ssa Stella Serrati

**Il Direttore del Dipartimento Ambiente,
Paesaggio e Qualità Urbana**

Ing. Paolo Garofoli

L'Assessora p.t. all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Crisi Industriali e Politiche di Genere

Avv. Serena Triggiani

LA GIUNTA

- **udita** la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Crisi Industriali e Politiche di Genere;
- **viste** le sottoscrizioni apposte in calce al presente provvedimento;
- **ad unanimità** dei voti espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. **di fare proprio ed approvare** quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato e trascritto;
2. **di designare** quale componente regionale della Sezione regionale pugliese dell'Albo nazionale gestori Ambientali, ai sensi dell'art. 212 comma 3 lett. b) del d. lgs. n. 152/2006 e s.m.i., Giovanna ADDATI, nata a *(omissis)* il *(omissis)*, nella sua qualità di E.Q. Dipartimento Ambiente Regione Puglia;
3. **di stabilire** che l'efficacia della designazione è subordinata all'acquisizione della dichiarazione sulla insussistenza di cause di incompatibilità e di situazioni di conflitto di interessi, resa da parte del soggetto incaricato, entro 15 giorni dalla notifica del presente provvedimento, ai sensi della specifica normativa di settore e delle vigenti disposizioni anticorruzione;
4. **di stabilire** che il presente atto venga notificato, a cura del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, al dipendente designato e comunicato al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, al Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza nonché al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica per l'adozione dei provvedimenti di competenza del predetto Dicastero;
5. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP, sezione prima, ai sensi della normativa vigente.

Il Segretario della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO